

Politica in fermento - Licio Di Biase lascia la carica da presidente I rumors che si rincorrevano a Palazzo di città sono diventati il botto, ampiamente annunciato.

Licio Di Biase, centrista di ferro in servizio permanente effettivo e attualmente con la casacca dell'Udc, in carica come presidente del Consiglio comunale, ha rassegnato ieri le sue dimissioni. Voci di corridoio vogliono che Di Biase abbia maturato questa decisione per avere le "mani libere" nella stagione dei congressi dell'Udc. Leggasi: ambire a un incarico di più alto spessore. Non è la prima volta che Di Biase si è detto disponibile a fare un passo indietro, ma per farne due avanti. Non era un mistero per nessuno che ambisse alla poltrona di presidente del Teatro stabile d'Abruzzo, che nei giochi e nelle alchimie di pesi e contrappesi politici toccherebbe proprio ai centristi di Casini. Licio Di Biase da buon ex democristiano avvezzo a fiutare il vento in poppa, è restato in sella sia all'epoca del centrosinistra sia in quella del centrodestra. Anni addietro aveva tentato la scalata a palazzo della Provincia come candidato del centrodestra, grazie a Nazario Pagano che gli aveva fatto strada, ma quando sembrava che l'avesse spuntata su Pino De Dominicis i voti provenienti dalla provincia tradizionalmente schierata a sinistra l'avevano stoppato. Una breve esperienza nell'Udeur l'aveva confermato in Municipio nella stanza dei bottoni; quindi nuovo cambio, sempre rimanendo al centro. Ieri la nuova sterzata.

